

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

L'ASSESSORE

L'ASSESSORE REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** *il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6*
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1° giugno 2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'articolo 7, commi 26 e 27;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2016, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni, recepito dall’art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 “*Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”, come modificato dall’art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis) della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e successive modifiche ed integrazioni, recepito dalla legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, art. 6, commi 1 e 2;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2010, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 che approva la “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9, del 1° marzo 2023;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 che approva il “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025*”, pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9, del 1° marzo 2023;

- VISTO** l'art. 40 della legge regionale 1 marzo 2023, n. 2 recante la “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”, con il quale è stato costituito, per l’esercizio finanziario 2023, presso il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, un fondo pari a €uro 2.000.000,00 dedicato a sostenere le “*Spese di finanziamento di opere connesse alla riqualificazione urbana nonché per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione Siciliana*”;
- VISTO** in particolare il comma 2, del citato art. 40, che demanda all’Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 2/2023, l’emissione di un decreto per disciplinare i criteri e le modalità per l’utilizzo del fondo;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19 aprile 2016;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” pubblicato sul Supplemento ordinario n. 22/L della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017;
- VISTA** la legge 14 giugno 2019, n. 55 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2019;
- VISTO** il decreto legislativo 16 luglio 2020, n. 76 recante le *Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 33, relativo alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 228 del 14 settembre 2020;
- VISTO** il decreto legislativo 31 maggio 2021, n. 77 “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, pubblicato sulla Serie Generale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 129 del 31 maggio 2021;
- VISTO** l’art. 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall’art.11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 recante: “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*”;
- VISTO** l’art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 “*Modifica della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- RITENUTO** di dovere disciplinare i criteri e le modalità per l’utilizzo del fondo di cui all’art. 40 della legge regionale 1° marzo 2023, n. 2 “*Legge di stabilità regionale 2023 - 2025*”;

DECRETA

art. 1

Il presente decreto disciplina i criteri e le modalità di accesso al fondo di cui all’art. 40 della legge regionale 1° marzo 2023, n. 2 “*Legge di stabilità regionale 2023 - 2025*”.

art. 2

I beneficiari del fondo sono i Comuni e gli Enti di culto della Sicilia.

art. 3

L'importo massimo della quota di finanziamento regionale per ciascun progetto è pari complessivamente a euro 100.000,00 (centomila/00).

art. 4

Ciascun beneficiario può avanzare al Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti una sola istanza di finanziamento espressamente indirizzata all'utilizzo delle risorse a valere sul fondo dall'art. 40 della l.r. 1° marzo 2023, n. 2, corredata a pena di esclusione dalla "Scheda tecnico-economica del progetto", allegata al presente decreto.

art. 5

Sono ammessi a finanziamento esclusivamente gli interventi coerenti con le finalità dell'art. 40 della l.r. 1° marzo 2023, n. 2 "*Legge di stabilità regionale 2023 - 2025*".

Il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, la Mobilità e i Trasporti provvede ad ammettere a finanziamento le proposte formulate a valere sul fondo in questione, in rigoroso ordine cronologico di arrivo delle stesse, a far data dalla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, entro il termine di 30 giorni successivi alla pubblicazione dello stesso, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

art. 6

I progetti, pertanto, saranno finanziati sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, a seguito di istruttoria, operata dal Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, sulla coerenza delle proposte progettuali con le azioni previste dall'art. 40 della l.r. 1° marzo 2023, n. 2 e sulla adeguata compilazione, in termini di correttezza e completezza dei dati, della "Scheda tecnico-economica del progetto" di cui al precedente art. 4.

art. 7

L'istanza, corredata dalla "Scheda tecnico-economica del progetto" dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

art. 8

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione.

Palermo li, 10 luglio 2023

L'ASSESSORE
On. Alessandro Aricò